

Al via la riorganizzazione dell'Urbanistica

Pubblicato: Martedì 29 Gennaio 2002

Una settimana fa VareseNews e Il Corriere della sera, in due articoli di Claudio Del Frate, scrivevano che “i verbali della commissione d’inchiesta comunale che per oltre un anno ha indagato sulle tensioni all’interno dell’assessorato all’urbanistica di Varese sarebbero sul tavolo della Procura della Repubblica di Varese”. Sulla questione ieri è intervenuto il Sindaco con un comunicato. «Smentisco la veridicità di tale notizie. Ho ragione di credere che sia in atto un tentativo di creare clamore, con fini tutt’altro che leali e prettamente elettorali». Il primo cittadino spiega che sono stati fatti molti sforzi per riorganizzare al meglio uno dei settori più delicati dell’amministrazione e che «è il caso di ricordare che anche dopo l’approfondita indagine della commissione speciale nulla di illegittimo o illegale è emerso nell’operato del dirigente e dei quadri dell’area Urbanistica». A questo punto il Sindaco, pur senza citarli, ha sferrato un duro attacco a VareseNews e a Il Corriere della sera affermando che «è ancor più deprecabile il comportamento di chi lancia il seme del dubbio utilizzando ambigui messaggi camuffati da cronaca, anziché utilizzare l’unico mezzo trasparente e corretto, quello della denuncia all’autorità giudiziaria (passaggio che esporrebbe i mentitori alla querela)».

Da ultimo il Sindaco conclude che, proprio per la trasparenza che contraddistingue l’operato dell’amministrazione, ha chiesto all’architetto Luciano Fumagalli di accettare il trasferimento e ha disposto di mettere a disposizione tutta la documentazione «allo scopo di porre termine allo stillicidio di menzogne, denigrazioni e pettegolezzi, per concludere in maniera definitiva una vicenda dal sapore di sleale inizio di campagna elettorale».

Da parte nostra ci teniamo ad alcune precisazioni. Quanto scritto una settimana fa era tutto vero. La Procura della repubblica sta indagando sull’intera vicenda. Questo però non mette minimamente in questione l’onorabilità del Sindaco e della sua amministrazione e ci dispiace leggere parole così pesanti. Nessuno di noi “lancia semi del dubbio utilizzando messaggi ambigui camuffati da cronaca”. Noi facciamo solo il nostro lavoro e lo facciamo con la massima onestà e lealtà verso i lettori. Perciò ribadiamo con fermezza quanto già pubblicato senza per questo sostituirci a nessuna delle autorità preposte. Ognuno deve fare il suo lavoro nel pieno rispetto per quello degli altri. E il sindaco stia tranquillo perché a noi non interessa creare clamore, ne tanto meno aprire una campagna elettorale che ci vedrà coinvolti solo in qualità di cronisti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it